



Crisi «coronavirus» come opportunità per il dialogo intergenerazionale

Pro Juventute e Pro Senectute puntano a rafforzare ulteriormente la solidarietà fra le generazioni creatasi durante la pandemia. È il momento di dare voce alle istanze di politica sociale avanzate sia dai giovani che dagli anziani, per trovare soluzioni che soddisfino tutti.

Le presidenti delle due maggiori organizzazioni svizzere al servizio rispettivamente dei giovani e degli anziani si sono incontrate a Zurigo per tracciare un primo bilancio di questi ultimi difficili mesi. Entrambe la pensano allo stesso modo: «Proprio in una fase come questa, in cui molti sono afflitti da timori esistenziali in seguito alla crisi del coronavirus, abbiamo bisogno tutti – giovani e anziani – di guardare avanti», dichiara Eveline Widmer-Schlumpf, presidente del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera. «Nonostante i forti disagi patiti dai giovani durante la pandemia, la solidarietà nei confronti di chi ha più anni sulle spalle non è venuta meno. Anzi: la generazione dei giovani si è dimostrata disponibile a limitare le proprie libertà per proteggere gli altri», aggiunge Barbara Schmid-Federer, presidente del Consiglio di fondazione di Pro Juventute.

Solidarietà concreta durante la crisi

La consapevolezza che giovani e anziani, uniti in quanto membri attivi della società, possono superare anche grandi difficoltà influirà sulla nostra convivenza e sul modo in cui affronteremo le sfide future. Non dobbiamo fare altro che favorire questo spirito di solidarietà fra le generazioni e spingere la politica a farsi carico delle istanze di entrambe le fasce d'età – questo in sintesi è l'auspicio delle due organizzazioni.

Istanze condivise

- Serve una strategia post-pandemia che coinvolga tutte le generazioni.
- Serve una soluzione efficace sul fronte della previdenza per la vecchiaia.
- Serve una politica ambientale sostenibile per tutti i cittadini.

«Servono progetti che tengano conto degli interessi di tutte le fasce d'età», sottolinea Barbara Schmid-Federer. «Solo insieme siamo più forti e solo insieme possiamo impostare gli importanti dibattiti prossimamente all'ordine del giorno nell'ottica di una coesione sociale costruttiva, che guardi al futuro senza lasciare indietro nessuno», aggiunge Eveline Widmer-Schlumpf.

Contatto per i media

- Pro Juventute Svizzera: Lulzana Musliu, responsabile pubbliche relazioni, telefono 044 256 77 40, e-mail lulzana.musliu@projuventute.ch
- Pro Senectute Svizzera: Tatjana Kistler, responsabile media, telefono 044 283 89 57, e-mail medien@prosenectute.ch



**PRO
SENECTUTE**
PIÙ FORTI INSIEME

Pro Juventute

La Fondazione Pro Juventute sostiene i bambini e le persone a loro vicine con servizi quali Consulenza + aiuto 147, consulenze a genitori e monitori giovanili, lettere ai genitori. Fra le altre cose, aiuta bambini e ragazzi a utilizzare correttamente i media e si impegna per contrastare la disoccupazione giovanile, per la creazione di spazi ricreativi a misura di bambino, per l'integrazione delle esigenze di bambini e adolescenti nei processi istituzionali di pianificazione del territorio nonché per consentire ai più piccoli di partecipare alla progettazione dello spazio pubblico.

www.projuventute.ch

Pro Senectute

Pro Senectute è la più grande e importante organizzazione svizzera di categoria e di servizi e prestazioni per gli anziani e i loro familiari, a cui offre un supporto gratuito attraverso oltre 130 centri di consulenza. Con numerose prestazioni e offerte specifiche, 1800 collaboratrici e collaboratori e 18'400 volontarie e volontari, sostiene la popolazione anziana in ogni ambito dell'invecchiamento e della vecchiaia. Circa 700'000 persone pensionate e le loro famiglie usufruiscono delle nostre prestazioni.

www.prosenectute.ch

Pro Senectute Svizzera

Lavaterstrasse 60 · Casella postale · 8027 Zurigo · Telefono 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80 · info@prosenectute.ch · prosenectute.ch

IBAN CH91 0900 0000 8750 0301 3

Conto postale 87-500301-3

